

SISTEMA VALUTAZIONE - ANNO 2015 SCHEDA OBIETTIVI

STRUTTURA I Livello servizio sociale professionale sds

RESPONSABILE Bandini Cristina

ALLEGATO 4 - DECRETO N. 203 SA

31/1/15

n.	oggetto	obiettivi	indicatori	personale coinvolto	note
27	Progetto a sostegno delle vittime di violenza. Gestione azioni di contrasto alla violenza di genere. Sportelli donna per la presa in carico integrata sul territorio	Realizzazione di attività attraverso convenzioni con associazioni di riferimento. Apertura e gestione sportelli anti violenza sul territorio, attivazione di una rete operativa	apertura di almeno tre sportelli anti violenza nella zona fiorentina Nord Ovest e partecipazione al corso formativo organizzato dalla Città Metropolitana relativo alla creazione di una rete operativa sul territorio in collaborazione con Ag Forze dell'ordine e ospedali	AS S. Paolotti, B. Hadl, C. Valentino, L. Zecchi	
63	Gestione procedure di affidamento minori e pratiche adozioni	Applicazione azioni e procedure previste dalle linee guida in materia di adozione e affidamento in collaborazione con il centro affidi di zona, con gli enti autorizzati per i percorsi di adozione	Per l'adozione: realizzazione di incontri informativi in materia di adozione e divulgazione delle indicazioni nazionali, monitoraggio e rilevazione dei dati relativi all'adozione come richiesti dalla Regione Toscana, produzione degli atti dovuti agli enti autorizzati e alla ag in merito per quanto di competenza ROA. Per l'affidamento: rilevazione del dato come richiesto dalla Regione Toscana, monitoraggio dell'andamento dei progetti. Incontri fra centro affidi zonale e centro affidi di area vasta. Realizzazione del "mese dell'affido"	Tutte le AS area minori e personale coop di territorio per il Centro Affidi. C Moscardini.	
64	Monitoraggio verifica e controllo dei casi su indicazione della Ag.	Segnalazione alla Ag per le situazioni di pregiudizio che si possono verificare in tutte le aree del servizio, espletamento delle indagini socio familiari, segnalazioni per amministratori di sostegno, segnalazioni per nominatore, curatore, relazioni di monitoraggio e verifica come da predisposizione della ag. Riapertura pratiche in presenza di modifiche sostanziali delle situazioni seguite.	Azioni di verifica e controllo di tutte le pratiche inoltrate alla Ag, predisposizione e applicazione di una modulistica omogenea relativa alle segnalazioni. Condivisione e partecipazione al tavolo tecnico provinciale sulla tutela minori. Realizzazione di due giornate informative relative all'affidamento al Servizio Sociale disposto dalla ag. Confronto bimensile fra operatori del settore.	As area minori	